

Inquinamento elettromagnetico Tecnici ed esperti a confronto

L'Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa, punto di riferimento sul territorio in ambito formativo, organizza per domani un seminario dedicato all'inquinamento elettromagnetico da elettrodotti e da stazioni radio base. L'iniziativa voluta dall'Asev con la partecipazione della Ausl 11 nasce da un'attenta analisi dei fabbisogni formativi che l'Agenzia svolge periodicamente per gli undici comuni del circondario. La questione del resto non è solo appannaggio per tecnici ed esperti. Quello che viene da più parti etichettato come "elettrosmog" sta crescendo in maniera esponenziale, ponendo seri problemi a livello di impatto ambientale e rischi per la salute. Non è poi così infrequente imbattersi in quelle che sono le principali fonti elettromagnetiche inquinanti: elettrodotti per la generazione, trasformazione e distribuzione di energia elettrica, impianti di telecomunicazione, antenne tv e satellitari, telefonia mobile. Il seminario perciò vuol essere una prima apertura, come sottolinea Alessandra Surace del settore formazione enti locali dell'Asev, su una problematica insidiosa, i cui effetti sono poco visibili direttamente. La giornata sarà articolata in due moduli che approfondiranno distintamente la normativa sugli elettrodotti il primo e sulle stazioni radio base il secondo. A ciò si intreccerà una riflessione sui rischi che le sorgenti elettromagnetiche arrecano alla salute. Interverranno in qualità di relatori, Davide Bani, dirigente del settore Pianificazione del territorio del comune di San Miniato, Maria Grazia Petronio, responsabile della Task force Regione Toscana sull'inquinamento elettromagnetico, Gaetano Licitra, responsabile settore tecnico promozione delle attività e servizi dell'Arpat di Firenze, Lisa Scarinzi, esperta di diritto ambientale e Giuliano Pineschi, tecnico della prevenzione Ausl 11.